

Un dè suoi dardi d'oro
Virtù mi presti, e sia quel dardo istesso,
Che già ferì del Grand Augusto il seno;
E per mano d'Amore
Dell' Eroina il Nome.
Oggi inciso rimanga in ogni core.

Per beltà, che lampo è breve
Fiamma lieve in Cor s'accende;
Ma immortale Amor risplende,
Di Virtù se nacque al raggio.
Ditel voi, Alme ben nate,
Che di Gloria innamorate
Solo al lei porgete omaggio.

II^a MUSA.

All' opra, Amore, all' opra;
Lode sperar tu Dei, non che perdono.

I^a MUSA.

Eccoti il dardo in dono; il bel pensiero
Ad eseguir l'adopra,
Cieco non più, non più molle arciero.

CORO.

Degno Amore
D'ogni Core
Sia colei, ch'oggi s'onora
E qualor farà ritorno
Così chiaro, e lieto giorno,
Voti, e canti in contri ognora.

